

enti e organizzazioni di riferimento

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

www.esteri.it/mae/it/cooperaz_sviluppo

DEVCO – Direzione generale | Cooperazione internazionale e sviluppo

Direzione generale per la Protezione civile e le operazioni di aiuto umanitario europee (ECHO)

Legal framework: Humanitarian Aid, Civil Protection; Emergency Support Instrument; EU Aid Volunteers

www.europaid.org/

RETE DEGLI ARCHITETTI NELLA COOPERAZIONE, SOLIDARIETÀ E SVILUPPO

www.architetतिकooperazione.org/rete-degli-architetti-nella-cooperazione-solidarieta-e-sviluppo/

ARCHITECTURE AND HUMAN RIGHTS

www.architectureandhumanrights.com/e-un-facto/

AICS - AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

www.aics.gov.it

EMERGENCY

www.emergency.it/

ARCHITETTI SENZA FRONTIERE

www.asfitalia.org/



Paediatric centre | TAMassociati | 2012 | Porto Sudan, Sudan

info

prof. Marella Santangelo | coordinatore Corso di Laurea

msantang@unina.it

prof. Orfina Fatigato | coordinatore Programma di Cooperazione DiARC ACTA // ENSA Paris-Malaquais

orfina.fatigato@unina.it

prof. Paola De Joanna | referente attività extracurricolari

paola.dejoanna@unina.it

contatti

www.diarc.unina.it



Scarica il bando

Programma di Cooperazione Internazionale

Rilascio doppio titolo universitario

UniNA DiARC ACTA // ENSA Paris-Malaquais

sedi:

via Forno Vecchio,36 | via Toledo, 402 | via Monteoliveto, 3 - Napoli

ACTA

ARCHITETTURA PER COMUNITÀ TERRITORI ED AMBIENTE
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE INTERNAZIONALE

LM-4 - ACTA

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE INTERNAZIONALE ARCHITETTURA PER COMUNITÀ, TERRITORI E AMBIENTE

DOPPIO TITOLO UNIVERSITARIO DI DIPLOME D'ETAT D'ARCHITECTE FRANÇAIS

Il Corso di Laurea Magistrale in Architettura per Comunità, Territori e Ambiente ha lo scopo di formare una figura di alta qualificazione professionale in grado di comprendere, gestire e controllare le strategie e i processi di progettazione e attuazione dell'architettura, della innovazione sociale e della transizione ecologica, della trasformazione dell'ambiente naturale e costruito, nell'ambito delle competenze riconosciute all'architetto. In particolare, il CdL ACTA punta a costruire sensibilità e competenze necessarie per ascoltare, capire e tradurre i bisogni espressi dalla società in evoluzione, i mutamenti sociali e culturali in atto, secondo un approccio centrato sull'uomo e sull'ambiente (human-environment-centred). L'obiettivo è aggiungere alle competenze tradizionali dell'architetto, nuove e specifiche competenze che consentono di intervenire anche in condizioni e contesti di emergenza o di bisogno (conflitti, catastrofi e calamità naturali, migrazioni forzate, marginalità e povertà diffuse e altri) assumendo un ruolo strategico -molto richiesto oggi alla figura dell'architetto- nell'organizzazione e direzione di processi di progettazione, valorizzazione e implementazione, sia permanenti che temporanei. La società attuale ha la necessità di affrontare e risolvere situazioni eccezionali e impreviste, ha bisogno di figure capaci di accompagnare, con consapevolezza e attenzione, i processi strategici e progettuali di sviluppo sociale, cooperazione internazionale e valorizzazione delle risorse. L'architettura deve recuperare il suo ruolo etico e politico attraverso una formazione dell'architetto specifica e indirizzata ad un operare sociale e all'impegno civile, una figura di esperto sensibile agli aspetti energetici, economici e sociali, alla cooperazione, allo sviluppo e alla solidarietà.

ACTA ha attivato con l'Ecole Nationale Supérieure d'Architecture Paris-Malaquais un percorso formativo a scelta dello studente finalizzato al rilascio del doppio titolo universitario di Diplome d'Etat d'Architecte français e di Laurea Magistrale in Architettura per comunità, territori e ambiente presso l'UNINA. Ciascuna istituzione ospiterà un numero massimo di 5 studenti per anno accademico proveniente dall'Università partner. Gli studenti iscritti a tale programma devono convalidare due semestri nella loro Università di provenienza e due nell'Università partner, e frequentare in mobilità gli stessi corsi e sostenere gli stessi esami degli studenti iscritti dell'Università partner. Dopo aver discusso la Tesi in entrambe le Università, lo studente partecipante al progetto potrà essere proclamato laureato in ciascuna delle due Istituzioni rispettivamente con i seguenti titoli: Architecte Diplômé d'Etat (ADE) e Dottore in Architettura. Alla conclusione del percorso il laureato con Doppio titolo potrà sostenere l'esame di stato per l'abilitazione e iscriversi agli Albi professionali di entrambi i Paesi.

1° ANNO//PIANO DI STUDI

CFU

I SEMESTRE	DISEGNO E MODELLAZIONE INFOGRAFICA	6
	LABORATORIO ARCHITETTURA PER LE COMUNITÀ	12
	Progettazione strategica architettonica e urbana	8
	Materiali e strutture in aree emergenziali	4
	LABORATORIO ARCHITETTURA PER LA TEMPORANEITÀ	10
	Progettazione dello spazio adattivo minimo	6
Design dei servizi	4	
COMUNITÀ		

II SEMESTRE	STORIA DELL'ARCHITETTURA E DELLA CITTÀ	6
	LABORATORIO ARCHITETTURA E SOSTENIBILITÀ	10
	Progettazione dei sistemi ambientali	6
	Ottimizzazione energetica ambientale	4
	LABORATORIO PATRIMONIO E CONTESTI	10
	Progetto di restauro del patrimonio costruito	6
Progettazione di paesaggi in transizione	4	
SOSTENIBILITÀ		

2° ANNO//PIANO DI STUDI

I SEMESTRE	PROGETTAZIONE DELLE STRUTTURE	6
	LABORATORIO ARCHITETTURA E CITTÀ CIRCOLARE E INCLUSIVA	12
	Progettazione architettonica e urbana per la transizione	8
	Valutazioni integrate per processi trasformativi	4
	LABORATORIO TERRITORI DELLA CONTEMPORANEITÀ	10
	Rigenerazione e governance collaborativa per l'urbanistica	6
Diritto urbanistico e ambientale	4	
INCLUSIONE		

II SEMESTRE	LABORATORIO TEMATICO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO	18
	A - Processi attuativi per il progetto dei patrimoni fragili	6-6-6
	B - Processi attuativi per la circolarità del progetto di architettura	6-6-6
	C - Processi attuativi per la progettazione ecosistemica degli habitat	6-6-6
	ESAMI A SCELTA	8
	TIROCINIO /ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA PREPARAZIONE DELLA PROVA FINALE	4
PROVA FINALE	8	

ATTUAZIONE E PROCESSO

120
CFU TOTALI